

**L'INIZIATIVA** » UN MINI CENTRO OLIMPICO

# Santi, nuova scommessa lo sport nel patronato 2.0

È stata presentata ieri all'Oic la società sportiva Civitas Vitae Sport Education. La struttura della Mandria dedicata agli anziani ospiterà atleti di ogni tipo

**di Cristina Chinello**

PADOVA

Si chiama Civitas Vitae Sport Education ed è stata presentata ufficialmente ieri. La nuova società sportiva di Padova vede la luce all'Opera Immacolata Concezione (Oic), la struttura della Mandria dedicata agli anziani longevi, ma non chiamata "casa di riposo", suona male. E infatti la Sport Education si rivolge a tutti coloro che vogliono praticare un'attività sportiva, disabili e non, giovani o diversamente tali, anche se non sono ospiti della residenza. Annunciata da Angelo Ferro, presidente dell'Oic, la nuova creatura ha già una dotazione di tutto rispetto: un super palazzetto dello sport nuovo di zecca, una serie di progetti, un main sponsor, un fior di campione come Alvisè De Vidi e soprattutto una manager che si chiama Silvana Santi.

Alla ex di Assindustria è stata fatta una corte (lavorativa) serrata affinché tornasse ad occuparsi di sport, dopo la conclusione non indolore del suo rapporto precedente. «Fondare un'associazione sportiva», le parole di Ferro, «era nei nostri sogni, per l'aspetto ludico che lo sport è in grado di dare all'educazione. In Italia i giovani hanno scarsa dimestichezza con le attività sportive ma aderendo a questo nuovo progetto



La conferenza di ieri: da sinistra Claudio Carta, Fabrizio Aringi, Angelo Ferro, Silvana Santi e Dino Ponchio (Piran)

**IL RITORNO DI SILVANA Lusingata**  
da un progetto del genere. Vogliamo fondare un gruppo podistico e organizzare una piccola maratona in carrozzina

possono fare del bene a sé stessi e anche gli anziani dell'Oic: qui si può fare sport secondo l'ottica del patronato 2.0 e dell'antonianum 2.0 ma senza prete o barriere d'ingresso, bensì condividendo esperienze e culture».

Inoltre dalla prossima primavera una convenzione con Uni-

versità e Usl permetterà al professor Stefano Masiero di gestire uno specifico centro di riabilitazione e fisioterapia all'interno dell'Oic. «Tornare in corsa e dedicare la mia esperienza al progetto Sport Education mi lusinga», esordisce la Santi. «Nel palazzetto troveranno spazio, fra gli altri, attività come l'atletica, il volley, il calcetto. Ampio margine sarà riservato agli atleti disabili, per i quali lo sport sarà gratuito. In questi primi mesi di gestione della struttura sono già transitati circa 1.300 bambini delle scuole, grazie ad un progetto con il provveditorato, e tutti sono rimasti entusiasti. Ma il nostro lavoro non si ferma qui». Per il futuro la manager elenca una serie di "chicche": «Gli oltre 800 dipen-

denti dell'Oic saranno incoraggiati a prendersi cura di sé attraverso lo sport, e lo stesso varrà per i volontari delle associazioni che gravitano qui. Stiamo fondando un gruppo podistico, a febbraio ospiteremo i ragazzi della scuola calcio del Padova, stiamo organizzando una mini-maratona in carrozzina e ci sarà una borsa di studio intitolata ad Ennio Arengi per premiare il profitto scolastico e il talento sportivo». Plaude all'iniziativa Fabrizio Aringi, figlio di Ennio, intervenuto in veste di rappresentante Fidia, il main sponsor. Applausi da tutte le istituzioni civili e sportive. Soprattutto perché c'è già profumo di ampliamento: completare i percorsi e ospitare la pet therapy sono i nuovi progetti.